



SPOTLIGHT

La rivista HAND IN HAND 2024/25 · www.handinhand.at · info@handinhand.at



UN ANNO DI
ANNIVERSARI!

Grazie!

“L’educazione più elevata è quella che non si limita a fornirci informazioni, ma che rende la nostra vita in sintonia con l’intera esistenza.”

Rabindranath Tagore

La scuola è una vivace fonte di ispirazione per una vita soddisfacente, non solo per i bambini di Balashram, ma anche per tutti coloro che la visitano. Nel maestoso campus, situato nel cuore delle vaste risaie di Arua, si è inevitabilmente pervasi da un senso di connessione e gioia. Balashram e gli Hariharananda Charitable Health Centres (HCHC) sono la visione di un monaco straordinario, la cui compassione rispecchia le aspirazioni di innumerevoli persone verso un mondo migliore e una vita piena di soddisfazioni.

Con ogni paziente che riceve cure mediche presso l’HCHC, la speranza mette radici, e con ogni bambino trascurato che trova una casa, cure e amicizia a Balashram, insieme alla possibilità di frequentare la scuola, un altro sogno inizia a sbocciare e a prendere vita.

Voi, cari sostenitori di HAND IN HAND, date ai bambini l’opportunità di costruire solide fondamenta e di tracciare con fiducia il proprio cammino come giovani individui, con una fede incrollabile nella genuina bontà della vita.

L’impegno a essere presenti per gli altri diventa un principio guida per tutta la vita per i bambini di Balashram, perché capiscono cosa significa essere liberati dalla morsa delle difficoltà e della povertà. Con il VOSTRO AIUTO nel trasformare le vite dei bambini, essi potrebbero un giorno favorire un cambiamento positivo nella società. Questo è l’obiettivo.

Cari amici, sentitevi parte di questa grande famiglia di HAND IN HAND, dove anche il contributo più piccolo fa la differenza. Uniamoci per celebrare la solidarietà globale in questo anno speciale di anniversari! Insieme, HAND IN HAND (Mano nella Mano).



EDITORIALE



Cari amici di HAND IN HAND!

Cinquant'anni fa, nel 1974, Paramahansa Hariharananda fece il suo primo viaggio in Occidente, arrivando in Svizzera. Per commemorare questo importante anniversario, si è tenuto il Balashram Trek 2024. Tutti coloro che hanno partecipato al trek hanno provato grande gioia e ispirazione nell'onorare Paramahansa Hariharananda (p. 16). Questo straordinario monaco ha immaginato di offrire istruzione e cure mediche ai più svantaggiati, dedicando la sua vita al servizio disinteressato. Con i suoi sforzi, ha gettato le basi per la realizzazione di un sogno: gli Hariharananda Charitable Health Centres [Centri Sanitari Caritatevoli Hariharananda] e la Scuola Residenziale Hariharananda Balashram (p. 17).

La scuola, che oggi celebra il suo 20° anniversario, è stata fondata dal degno successore di Paramahansa Hariharananda, Paramahansa Prajnanananda, che visitò Vienna per la prima volta esattamente 30 anni fa, segnando un'altra pietra miliare! Pochi anni dopo, nel marzo del 2000, è stata fondata a Vienna HAND IN HAND, dando inizio a una collaborazione con PRAJNANA MISSION che continua da 25 anni. Nella primavera del 2025, quindi, festeggeremo anche i 25 anni degli Hariharananda Charitable Health Centres (HCHC) (p. 18).

Tutto ciò coincide con il 20° anniversario del Sigillo di Approvazione per le Donazioni HAND IN HAND (pag. 24). 1.000 bambini che hanno ricevuto una reale opportunità di una vita migliore a Balashram e 1,8 milioni di persone hanno ricevuto cure mediche nei nostri Health Centres -questi sono risultati straordinari che testimoniano senza dubbio 20 anni di donazioni generose e il loro impiego responsabile!

Tutto questo è reso possibile grazie a VOI, cari amici e sostenitori di HAND IN HAND, dall'India, dagli Stati Uniti, dall'Europa e da ogni angolo del mondo, che ci avete sostenuto con impegno costante (p. 26).

GRAZIE dal profondo del mio cuore!

Vostro, Peter van Breukelen

CONTENUTO

- 5 Come tutto ebbe inizio:
25 anni di HAND IN HAND
- 6 Un grande sogno pieno di vita
- 8 Il mio cuore appartiene ai bambini
- 10 Una delle storie di successo
di Balashram
- 11 Spezzare le catene della povertà:
questa istituzione lo rende possibile
- 12 Come avviene l'ammissione
dei bambini a scuola
- 13 Una nuova casa a Balashram
- 14 Istruzione per un numero maggiore
di giovani: uno sguardo al futuro
- 16 Raccolta fondi attraverso i bellissimi
Balashram Trek a sostegno di una
nobile causa
- 18 25 anni dei Centri Sanitari
Caritatevoli Hariharananda
- 24 20 anni del marchio di approvazione
delle donazioni HAND IN HAND
- 26 Arte e responsabilità sociale vanno
"Mano nella Mano" - Esempi recenti

STAMPA

Proprietario ed editore dei media:
HAND IN HAND
Organizzazione per gli aiuti umanitari
A-1120 Vienna, Pohlgasse 10/4/7
A-2523 Tattendorf, Pottendorfer Str. 69
Telefono: +43 650 7026050
Email: info@handinhand.at
Sito web: www.handinhand.at
Numero ZVR 622986022

Editoriale e responsabile:
Peter van Breukelen, Uschi Schmidtke,
Kriemhild Leitner

Redazione: Christine Schweinöster,
Mette Koivusalo, Patrizia Brunelli
Foto: Archivio privato
Impaginazione e grafica: sisa/works
Stampa: Hart Press
Frequenza di pubblicazione: Una volta all'anno

**“Ogni donazione che proviene dalla vostra mano sarà accolta da
una mano tesa e da un sorriso luminoso.”**

Paramahansa Prajnanananda in occasione della fondazione di HAND IN HAND nella primavera del 2000



Una delle prime riunioni del consiglio direttivo di HAND IN HAND con (da destra)
Annemarie Ackerl, Martin Gostentschnig, Peter van Breukelen, Paramahansa Prajnanananda,
Swami Mangalananda, Anneliese Mixan (oggi Swami Nisangananda), Irma Botero e Heinz Medek.

L'organizzazione partner di HAND IN HAND, PRAJNANA MISSION, con sede a Cuttack, in India, è stata fondata da Paramahansa Hariharananda e istituita sotto la guida di Paramahansa Prajnanananda. La missione della PRAJNANA MISSION è promuovere uno stile di vita semplice e spirituale, accompagnato da un pensiero elevato e dall'impegno a servire l'umanità. Prajnana Mission è stata ufficialmente registrata il 12 febbraio 1999, pochi mesi prima che, dal 20 al 30 ottobre dello stesso anno, un ciclone devastante colpisce con forza tremenda la già impoverita regione dell'India orientale. Di conseguenza, milioni di persone persero tutto ciò che possedevano, decine di migliaia persero la vita e innumerevoli bambini furono lasciati in una miseria inimmaginabile.

COME TUTTO EBBE INIZIO - 25 ANNI DI HAND IN HAND

Un annuncio di Paramahansa Prajnanananda Fondatore di PRAJNANA MISSION e Co-Fondatore di HAND IN HAND

"All'epoca mi trovavo in Colombia e non sapevo nulla del disastro finché non me ne parlò una studentessa di yoga, il cui nome era Ines",

ricorda Paramahansa Prajnanananda dell'evento devastante nella sua terra natale e spiega come è nata l'idea di fondare HAND IN HAND:

"Ines venne da me per raccontarmi cosa fosse accaduto in Odisha. Fu allora che venni a conoscenza del ciclone devastante. Poi mi diede 500 dollari e mi chiese di inviarli sul posto per fornire aiuti. Fu in quel momento che nacque l'idea. Quello fu il seme."

Anche a Vienna, in Austria, un gruppo di persone desiderava una sola cosa: aiutare dopo questa tragedia! Si sono riunite, hanno discusso a lungo e valutato con coraggio le loro opzioni, cercando al contempo il nome giusto per la loro iniziativa di solidarietà. L'idea per il nome HAND IN HAND venne alla fondatrice Irma Botero, come raccontato da Paramahansa Prajnanananda.

Così ebbe inizio la storia dell'organizzazione umanitaria HAND IN HAND, che Paramahansa Prajnanananda annunciò con gioia il 27 marzo 2000, durante un incontro di un piccolo gruppo di yoga a Vienna.

"Prima di iniziare la meditazione, c'è un piccolo annuncio, l'annuncio della nascita di un nuovo bambino.

Questo bambino ha bisogno dell'amore, delle cure e dell'attenzione dei suoi genitori e dei suoi familiari.

Ora vi starete chiedendo, chi è questo bambino?

"Siamo esseri umani, e Dio ci ha dato due mani. Una mano per prenderci cura di noi stessi e una seconda mano per prenderci cura degli altri. Questa è la creazione di Dio. Perciò Dio ci ha dato due mani. Una mano per noi stessi, l'altra mano per gli altri.

"Quindi, è nato un bambino, e il suo nome è HAND IN HAND. Ora vi starete chiedendo: cosa significa tutto questo? HAND IN HAND è veramente un bambino.

Dovrà portare un sorriso sui volti di molte persone.

E poiché il bambino è così puro, bello e semplice, è amato da tutti. E questo bambino di cui parliamo qui è un'organizzazione. Non ha nulla a che fare con la meditazione Kriya, eppure è un aspetto di essa, il suo lato pratico: aiutare le persone che hanno bisogno di aiuto.

"In questo mondo, il bisogno cresce, e l'avidità aumenta. Le persone stanno diventando sempre più egoiste e avide. Tuttavia, allo stesso tempo, ci sono sempre più persone amorevoli e pronte ad aiutare.

"Questa organizzazione, il bambino, è nata qui, in questo luogo [Centro di Yoga Kriya di Vienna], dopo il grande disastro del ciclone in Orissa [oggi Odisha], dove migliaia e migliaia di persone morirono in poche ore. E questa organizzazione, HAND IN HAND, ha tre obiettivi: assistere le persone durante disastri naturali e emergenze, offrire cure mediche ai meno privilegiati e fornire istruzione.

"Questo bambino ha bisogno dell'amore e delle cure di tutti, e crescerà sotto la protezione amorevole di Peter Baba [Peter van Breukelen].

Lui è il presidente di HAND IN HAND."

UN GRANDE SOGNO PIENO DI VITA

Di Peter van Breukelen, presidente di HAND IN HAND



**Tutto ebbe inizio con un terribile diluvio, una grande inondazione.
Molte persone persero la vita, altre si trovarono in grave difficoltà.
Il disastro colpì la costa orientale dell'India, dove erano in corso
i nostri programmi di Kriya Yoga, un luogo dove avevamo ricevuto tanto.
E ora desideravamo restituire qualcosa, volevamo offrire il nostro aiuto.**

Ero profondamente preoccupato per i tanti bambini che già vivevano in condizioni di estrema povertà e che ora stavano affrontando sofferenze indicibili. Non avevano alcuna, assolutamente nessuna possibilità di vivere una vita dignitosa e, naturalmente, nessuna opportunità di ricevere un'istruzione adeguata. La loro situazione era drammatica e avevano un urgente bisogno di aiuto.

Ero talmente ispirato dalla visione di Paramahansa Prajnanananda di creare una scuola e offrire aiuto a questi bambini che mi sentii determinato a dare il mio contributo.

Sì, e ora sono presidente di HAND IN HAND da 25 anni, e per me questo è soprattutto Balashram.

All'inizio, Balashram era molto piccolo, c'era un solo edificio donato che fungeva da scuola materna. C'era una sola classe con 35 bambini. Era molto bello, anche se tutto era semplice e modesto perché i fondi a disposizione erano limitati. Con il passare del tempo, Balashram è cresciuto costantemente, con circa 40 nuovi bambini che si univano ogni anno. Già nel secondo anno, i bambini erano diventati 80, e nel terzo anno erano 120 piccoli residenti. Così, Balashram ha continuato a espandersi.

Visito i bambini ogni anno e amo in particolare trascorrere del tempo con i più piccoli: sono così autentici e completamente aperti. Quando sono con me, mi sembra di stare con i miei figli. Mi sento come un nonno. Le bambine e i bambini accolti a Balashram provengono da contesti di estrema povertà, spesso da aree tribali. Molti di loro sono semi-orfani, e alcuni hanno perso entrambi i genitori.

Vedo i bambini per la prima volta quando arrivano al Balashram e spesso hanno meno di quattro o cinque anni. All'inizio, quando tutto è nuovo e sconosciuto per loro, piangono un po', ma poi fioriscono e crescono. È incredibile vedere come, giorno dopo giorno, diventino sempre più forti, con un'energia che cresce e, all'improvviso, sono pieni di vita!

Le cure, l'educazione e l'istruzione a Balashram sono eccellenti. La vita delle ragazze e dei ragazzi a Balashram è completamente equilibrata. Ricevono una nutrizione adeguata, un'istruzione e una formazione di qualità, il giusto esercizio fisico, insieme a una vasta gamma di attività artistiche, musica, danza, sport e giochi, e imparano competenze pratiche per la vita. La combinazione di tutti questi elementi è ciò che rende la scuola un luogo così speciale!

Soprattutto se sono orfani, dobbiamo prenderci cura di loro, hanno solo noi, siamo i loro genitori. Balashram è una famiglia e Paramahansa Prajnanananda è Baba per i bambini, il loro papà. E spero che presto ci saranno anche le prime celebrazioni di matrimonio, quando i nostri figli ormai cresciuti vorranno sposarsi e avere dei figli propri.

Il mondo è molto grande ed è impossibile aiutare tutti. Ma è fondamentale cominciare. Balashram è nato da una realtà così piccola. Quando vedo ciò che la scuola è diventata oggi, tutto sembra un grande sogno.





IL MIO CUORE APPARTIENE AI BAMBINI

di Swami Gurusharanananda, uno dei primi educatori/educatrici di Balashram

Per me, Balashram rappresenta un tempio di "Jnana e Seva", di conoscenza e di servizio altruistico. Sono profondamente convinta che chi si dedica a questo nobile scopo e contribuisce alla realizzazione di un grande sogno d'amore per l'umanità, è veramente benedetto.

Balashram è il sogno di Shri Gurudev Paramahansa Hariharanandaji. Molte persone hanno contribuito, direttamente o indirettamente, alla realizzazione e allo sviluppo della scuola negli ultimi 20 anni. Io ho avuto il privilegio di servirla per 12 anni sotto la guida di Shri Guruji Parama-

hamsa Prajnananandaji. Il mio viaggio spirituale è iniziato a Balashram.

Era l'agosto del 2002, prima del completamento del primo Residential Brahmachari Training Course (RBTC), ossia Corso Residenziale di Formazione per Brahmachari, a Balighai,



quando Shri Guruji Paramahamsa Prajnananandaji parlò ad alcuni di noi del progetto di Balashram. Avremmo ricevuto una formazione per lavorare nella scuola residenziale e provai un desiderio immediato di aiutare i bambini.

Il 21 giugno 2004 arrivai nel piccolo villaggio di Arua, dove stava per essere inaugurata una nuova scuola materna, Balashram, immersa nel verde delle risaie. Mi ero appena trasferita a Balashram, quando arrivarono i primi 35 bambini e bambine (molti dei quali orfani) con le loro famiglie. I bambini erano così felici quando videro i giocattoli, i biscotti e la cioccolata sui loro nuovi letti, ma appena i loro parenti se ne furono andati, cominciarono tutti a piangere contemporaneamente, come in un coro, e abbiamo dovuto fare del nostro meglio per cercare di calmare il nostro piccolo gregge.

Fin dall'inizio è stata una sfida familiarizzare con le abitudini dei bambini, la loro alimentazione, la loro salute e capire la loro lingua, dato che parlavano tutti dialetti molto diversi. Mi resi subito conto di quanta pazienza fosse necessaria per portare a termine il compito che mi ero assunta e per prendermi cura dei bisogni dei bambini, del loro benessere e della loro educazione. Era un impegno di seva continuo, 24 ore su 24.

Shri Guruji Paramahamsa Prajnananandaji, Swami Shuddhanandaji, Swami Brahmanandaji e Swami Samarpananandaji, oltre ad altri monaci e scolari, ci hanno fatto spesso visita a Balashram. Ci dedicavano il loro tempo per darci sostegno morale e approfondire la nostra comprensione in modo da poter trattare i bambini con il massimo amore e

cura. Lentamente, Balashram è cresciuto ed è diventato in un ambiente amorevole e solidale per i bambini.

Shri Guruji Paramahamsa Prajnananandaji sottolineava spesso che i bambini sono il nostro futuro e ci insegnava a trattarli come figli di Dio. Non solo educiamo e insegniamo a ragazze e ragazzi, ma noi impariamo anche da loro. Ci osservano attentamente, compresi la nostra pazienza, conoscenza e comprensione.

Abbiamo imparato che per sollevare un bambino bisogna abbassarsi al suo livello. Ciò significa che, sintonizzandosi sul livello di un bambino e assumendo la sua prospettiva, diventa facile comprendere la sua natura, la sua salute e i suoi processi di pensiero. Questo ci permette di aiutarlo a sviluppare il suo potenziale e a realizzare i suoi sogni.

Quando penso al Balashram, provo un senso di gratitudine travolgente. È per Shri Guruji, per i bambini e per tutto il personale di Balashram, per gli insegnanti, per i custodi e il personale d'ufficio, per gli insegnanti e gli educatori dell'asilo, semplicemente per tutti coloro che hanno lavorato a Balashram per molti anni e per tutti coloro che a HAND IN HAND lavorano dietro le quinte per raccogliere fondi e rendere possibile lo sviluppo della scuola. Tutti voi mi avete dato l'opportunità di servire a Balashram per 12 anni.

Sono così felice di vedere che alcuni dei bambini dei primi tre o quattro anni hanno trovato lavoro sia nel settore pubblico che in quello privato; altri stanno continuando gli studi. Ora so con certezza che i desideri divini si riflettono nei cuori puri e che questi desideri si stanno realizzando.

Il mio cuore appartiene ai bambini di Balashram.

UNA DELLE STORIE DI SUCCESSO DI BALASHRAM

Di Swami Divyaswarupananda,
direttore generale di PRAJNANA MISSION

“Vivrò la mia vita in modo tale che tutti coloro che mi hanno supportato alla Scuola Balashram, e anche al di fuori, possano sentirsi orgogliosi di me.”

Satyakam Rout



Nella remota regione di Kendrapara, in Odisha, nel 2004, lontana dalla frenesia della vita quotidiana, una madre lotta per sopravvivere per sé e per suo figlio. Suo marito è deceduto e la donna è molto povera. Tuttavia, crede fermamente in una svolta positiva del destino. Dopo tutto, come dice il proverbio: “Chi Dio protegge, nessun gelo può nuocere”. Nel 2007, la donna riceve finalmente un aiuto: suo figlio viene scelto per essere ammesso all’asilo di Balashram!

A Balashram, il bambino non deve più preoccuparsi della propria sopravvivenza e i suoi talenti cominciano a emergere. Mostra abilità straordinarie in scienze e matematica, ma è anche assiduo e spinto dalla voglia di imparare in ogni disciplina. È consapevole del fatto che poche persone nella vita hanno una simile opportunità!

Completa con successo gli esami finali al decimo anno con 89 punti su 100 e al dodicesimo anno in scienze con oltre il 90% dei punti richiesti. Si dedica quindi allo studio della chimica e consegne la laurea triennale. In seguito ha partecipato al Joint Admission Test del prestigioso Indian Institute of Technology (IIT), ottenendo l'impressionante punteggio di 154 punti.

Si tratta di un risultato notevole in un campo così competitivo e agguerrito!

Il personale di Balashram è entusiasta del risultato, ma soprattutto la madre. Nonostante le sfide che ha dovuto affrontare, ha fatto di tutto per garantire che suo figlio potesse frequentare Balashram.

Tutti noi di PRAJNANA MISSION e HAND IN HAND siamo orgogliosi dei risultati ottenuti da Satyakam Rout. È stato ammesso all'Istituto indiano di tecnologia di Madras per conseguire un master in chimica.

Questa storia di successo è stata possibile grazie anche al vostro generoso contributo.

Grazie dal profondo del cuore!



SPEZZARE LE CATENE DELLA POVERTÀ

– QUESTA ISTITUZIONE LO RENDE POSSIBILE!

Conversazione con Swami Achalananda, vicepresidente di PRAJNANA MISSION

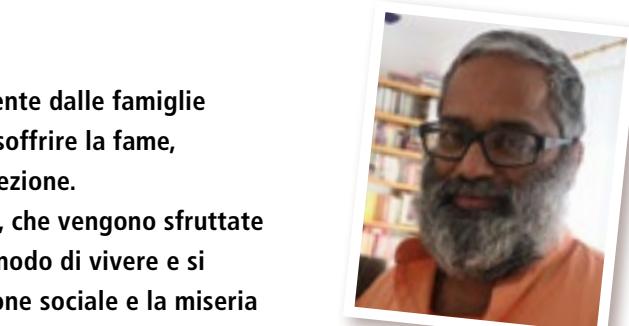
I bambini di Hariharananda Balashram provengono veramente dalle famiglie più povere. Molti sono orfani parziali o totali, e/o devono soffrire la fame, non ricevono istruzione e spesso non ricevono alcuna protezione.

Le bambine e i bambini provengono spesso da caste basse, che vengono sfruttate e discriminate in India fino ad oggi. Non conoscono altro modo di vivere e si identificano rapidamente con la degradante categorizzazione sociale e la miseria delle loro famiglie. È fondamentale che arrivino al Balashram in età prescolare, così da poter recuperare rapidamente ciò che hanno perso fino a quel momento.

Inoltre, il primo direttore di Balashram, Samnath Mishra, sottolineò durante l'inaugurazione della scuola che “*in Orissa [ora Odisha], un tempo l'istruzione in lingua inglese era riservata alle classi privilegiate che potevano permettersela.*” Poiché la lingua di insegnamento a Balashram è ora l'inglese, i bambini hanno acquisito un grande vantaggio, secondo l'insegnante, che ha detto: “*I meno privilegiati sono improvvisamente un passo avanti.*”

Qui possono liberare il loro potenziale e in seguito svolgere un ruolo significativo nell' effettuare un cambiamento a livello sociale. Swami Achalananda, amministratore delegato per molti anni e ora vicepresidente di PRAJNANA MISSION (organizzazione partner di HAND IN HAND), parla di Balashram e dei suoi studenti:

La lingua di insegnamento a Balashram è l'inglese, il che offre ai bambini un grande vantaggio iniziale.

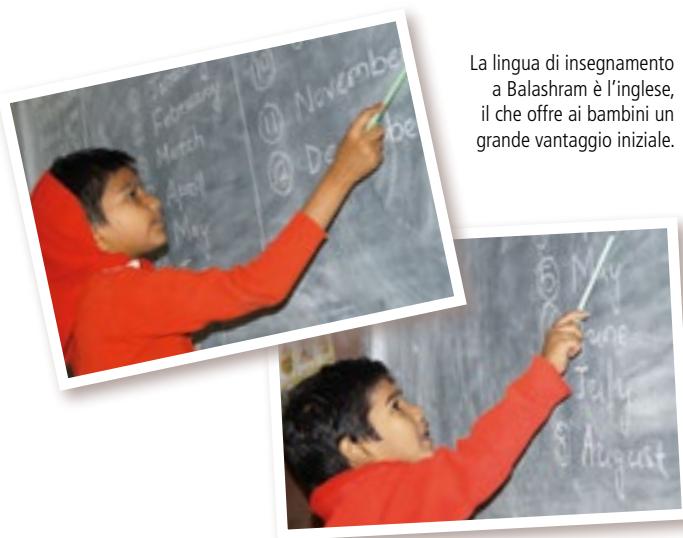


Swami Achalananda, vicepresidente di PRAJNANA MISSION

“*Sin dalla sua fondazione, Balashram ha avuto l'obiettivo di selezionare bambini provenienti da contesti di estrema povertà, che altrimenti avrebbero rischiato di morire o di diventare emarginati e socialmente svantaggiati, spesso finendo per entrare nel circolo della criminalità.*

Il nostro obiettivo è offrire a questi bambini un ambiente in cui possano crescere come individui sicuri di sé e responsabili, capaci di contribuire alla società secondo le loro possibilità. Accogliamo solo 40 bambini all'anno, una cifra che, sebbene sembri una piccola goccia nell'oceano, speriamo possa realmente fare la differenza nella società.

Crediamo che i piccoli cambiamenti nel presente possano aprire la strada a trasformazioni significative nel futuro.



Meghanad Gahir, diplomato a Balashram, ha ricevuto il premio come “Miglior designer junior”.



COME AVVIENE L'AMMISSIONE DEI BAMBINI A SCUOLA

Conversazione con Swami Sugitananda, Tesoriere di PRAJNANA MISSION e responsabile della procedura di ammissione.

Negli ultimi 20 anni, Balashram ha acquisito grande notorietà in Odisha, specialmente tra le famiglie a basso reddito e in situazioni economiche difficili. I moduli di iscrizione sono distribuiti in numerosi villaggi e, di solito, vengono gestiti da membri anziani della comunità, che aiutano i richiedenti nella compilazione, poiché molti di loro non sanno né leggere né scrivere. Oggi, anche i diplomati di Balashram offrono supporto, tornando regolarmente nei loro villaggi per contribuire a migliorare le condizioni di vita e presentare i moduli di richiesta a nome delle famiglie in grave difficoltà.

Un team qualificato di PRAJNANA MISSION valuta le circostanze delle persone coinvolte e conduce una prima analisi delle richieste di ammissione, ponendosi domande come: In che tipo di ambiente vivono i bambini? Mancano di sicurezza emotiva? Qual è la gravità della loro situazione finanziaria? Qual è il loro stato di salute?

Il processo di selezione iniziale è stato avviato da Raj Kishore Nanda, Swami Brahmajnanananda e Swami Anandananda all'inizio del 2004, esattamente 20 anni fa. Dalla primavera del 2021, Swami Sugitananda guida questo complesso e impegnativo processo di valutazione. Sotto la sua direzione, si è appena concluso il 20° ciclo di selezione per l'anno scolastico 2023/24.

E possiamo esserne davvero orgogliosi: da due decenni siamo riusciti ad ammettere 40 bambini all'anno, con grande impegno! Il team di selezione percorre 80 -1000 chilometri per ogni colloquio. Il veicolo trasporta anche cibo, acqua, utensili da cucina e lenzuola, poiché i viaggi li portano spesso in aree tribali remote.

"Le difficoltà non riguardano solo la ricerca di un posto dove pernottare, ma anche la scarsità di cibo e acqua in alcune zone. I viaggi ci portano attraverso regioni ad alto rischio di malaria, e dobbiamo prestare molta attenzione alla nostra salute. Non è raro che facciamo fatica a trovare un luogo adatto per riposare, perciò la squadra deve essere in buona forma fisica. In molti casi, siamo costretti a la-

sciare l'auto e a proseguire a piedi fino alle case dei richiedenti", racconta Swami Sugitananda, descrivendo questa ardua impresa.

Un'altra sfida è rappresentata dalla barriera linguistica. Sebbene l'Odia sia la lingua nazionale, molte persone nei villaggi spesso non la capiscono.

Spesso è necessario trovare un interprete in grado di tradurre nel dialetto locale, dice lo Swami, che assicura: *"Tuttavia, la gente è generalmente entusiasta e accoglie il gruppo di ricerca nei propri villaggi a braccia aperte. Non riescono a credere che i loro figli abbiano la possibilità di andare a scuola o addirittura di studiare. Ragazzi e ragazze sono inclusi nell'indagine in egual misura. In seguito, oltre alle informazioni già raccolte dalla domanda, raccolgiamo dati rilevanti, scattiamo foto, intervistiamo le persone, ecc. Tutte le informazioni ricavate dal sondaggio vengono archiviate e analizzate in una banca dati".*



Swami Sugitananda supervisiona il processo di ammissione della Scuola Residenziale Balashram.





Swami Sugitananda con i bambini appena ammessi a Balashram il 21 giugno. Sono stati accolti calorosamente con un gelato - per la maggior parte dei bambini si trattava del loro primo gelato.



UNA NUOVA CASA A BALASHRAM

Sulla base delle informazioni raccolte durante il processo di ammissione, vengono accuratamente selezionati 20 bambine e 20 bambini, mentre altre cinque bambine e cinque bambini vengono messi in lista d'attesa. Questo accade perché, nei primi mesi, alcuni bambini tendono a lasciare Balashram, spesso perché i genitori desiderano riportarli a casa. Per affrontare questa situazione, la scuola talvolta offre un supporto finanziario ai genitori, consentendo loro di visitare il figlio a Balashram.



Molte famiglie non sono raggiungibili telefonicamente o con altri mezzi di comunicazione, quindi, in questi casi, il consiglio del villaggio funge da intermediario con la scuola. Nel giugno 2024, sono stati ammessi altri 40 bambini. L'11 maggio, gli studenti più grandi di Balashram hanno organizzato una calorosa festa di benvenuto per i nuovi arrivati e i loro genitori, offrendo loro cibo e mostrando la loro nuova casa. Prima dell'ammissione definitiva, i bambini vengono sottoposti a visite mediche approfondite dal dottor Kishore Chandra Mishra (pediatra) e dal dottor Sanchit Sethy (medico generico). Molti di loro soffrono di malnutrizione, ma con l'arrivo a Balashram, tutti iniziano a ricevere cure mediche adeguate e una nutrizione equilibrata.

Il 21 giugno 2024, finalmente, è arrivato il momento tanto atteso: i nuovi bambini dell'asilo ricevono la loro prima lavagna e vengono simbolicamente introdotti nel mondo dell'istruzione, seguendo l'antica tradizione indiana. Questa usanza, chiamata "Akshara Abhyasa", segna il loro rinnovato coinvolgimento nella vita sociale.



ISTRUZIONE PER UN NUMERO MAGGIORE DI GIOVANI: UNO SGUARDO AL FUTURO

Paramahansa Prajnanananda, membro fondatore di HAND IN HAND, ha condiviso la sua visione per il futuro dell'organizzazione durante l'Assemblea Generale per l'anno finanziario 2023/24.

Balashram e la rete delle Scuole di Villaggio

Balashram è una scuola residenziale, quindi le spese associate al suo mantenimento sono significative. HAND IN HAND e la sua organizzazione partner, PRAJNANA MISSION, non possono permettersi un secondo o un terzo Balashram. Tuttavia, è urgente portare avanti il lavoro educativo. Qualche anno fa è nata l'idea di creare una scuola diurna per i bambini poveri in ciascuno dei 30 distretti dell'Odisha. Come nelle scuole normali, i bambini possono studiare, mangiare e tornare a casa la sera.

Fino ad ora è stata realizzata una sola scuola di questo tipo per vari motivi. L'ulteriore sviluppo delle scuole diurne porterebbe vantaggi anche per il Balashram, permettendo di selezionare studenti promettenti dalle scuole diurne per inserirli nella Scuola Residenziale.

Infatti, finora, nella selezione dei bambini mancano molte informazioni. Si conosce la loro grande povertà e la difficile situazione familiare, ma alcuni di quelli ammessi non



sono in grado di soddisfare le richieste scolastiche e faticano molto ad adattarsi. Per Balashram, rappresentano una sfida notevole.

I bambini selezionati per le scuole diurne provengono dalla stessa estrema povertà di tutti gli altri bambini del Balashram. In questo modo, l'idea resterebbe la stessa, ma gli sforzi verrebbero ripagati in modo fruttuoso per tutti. Gli studenti più bravi potrebbero reintegrarsi nella società al termine della loro formazione, apportando veri cambiamenti e aiutando anche altri bambini bisognosi.

“È necessaria l’istruzione, la vera istruzione”,

ha spiegato Paramahamsa Prajnanananda al gruppo
e ha detto apertamente:



*“A dire la verità, non ho ancora trovato
la mia visione dell’educazione che mi
soddisfi nel cuore, realizzata.*

*Balashram sta facendo un buon lavoro,
ma non è ancora il tipo di educazione che
sogno. Ora mi chiederete: ‘Cosa sogni?’.
Che i bambini di Balashram siano
così dinamici da poter davvero portare
un cambiamento nella società.*

*“Non li formiamo solo per trovare un
buon lavoro in futuro. Questo non basta.
Sì, potranno supportare le loro famiglie.
Ma possono anche creare un cambiamen-
to nella società?*

*“Abbiamo bisogno di buoni cittadini nel
mondo. Di quelli che amano tutte
le religioni, che amano la cultura e tutta
la vita – cittadini con una mentalità
del genere. È una visione; è difficile
realizzarla, e un processo di selezione del
genere è lungo. Non so se PRAJNANA MIS-
SION ce la farà, ma non c’è nulla
di sbagliato nel sognarlo.”*

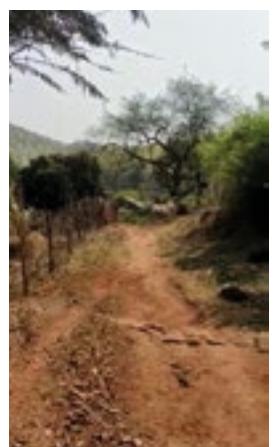
Livello universitario auspicato a Balashram

Nel 2017 siamo riusciti a ottenere l’autorizzazione per il livello secondario 2. Da allora, i bambini possono continuare la loro istruzione a Balashram per altri due anni dopo aver completato il livello secondario 1, cioè dopo la classe X. I due anni aggiuntivi possono essere sia in Scienze naturali che in Scienze umane. Quando i bambini decideranno di andare al college o all’università, lasceranno Balashram. *“Dovremmo anche pensare di offrire loro un’istruzione superiore nel campus di Balashram?”*, ha chiesto Paramahamsa Prajnanananda e ha confermato: *“È possibile”*

Esplorare nuove destinazioni educative: Un Balashram Trek in Odisha

Balashram si trova nella regione costiera dell’Odisha. Più a ovest, nelle aree tribali, PRAJNANA MISSION possiede altri due appezzamenti di terreno. Ed è proprio lì che c’è bisogno di più istruzione. *“Per questo motivo, il prossimo Balashram trek potrebbe svolgersi in quell’area, dove potremmo anche dare un’occhiata più da vicino alle proprietà”*, dice Paramahamsa Prajnanananda, che aggiunge: *“Poi penseremo insieme a cosa possiamo fare”*.

Forse sarà possibile realizzare nuove strutture educative in quel luogo? Lo vedremo.



Il prossimo
Balashram Trek è
previsto per
novembre 2025
e porterà i donatori
nelle aree tribali
dell'Odisha.

RACCOLTA FONDI ATTRaverso i BELLissimi BALASHRAM TREK A SOSTEGNO DI UNA NOBILE CAUSA

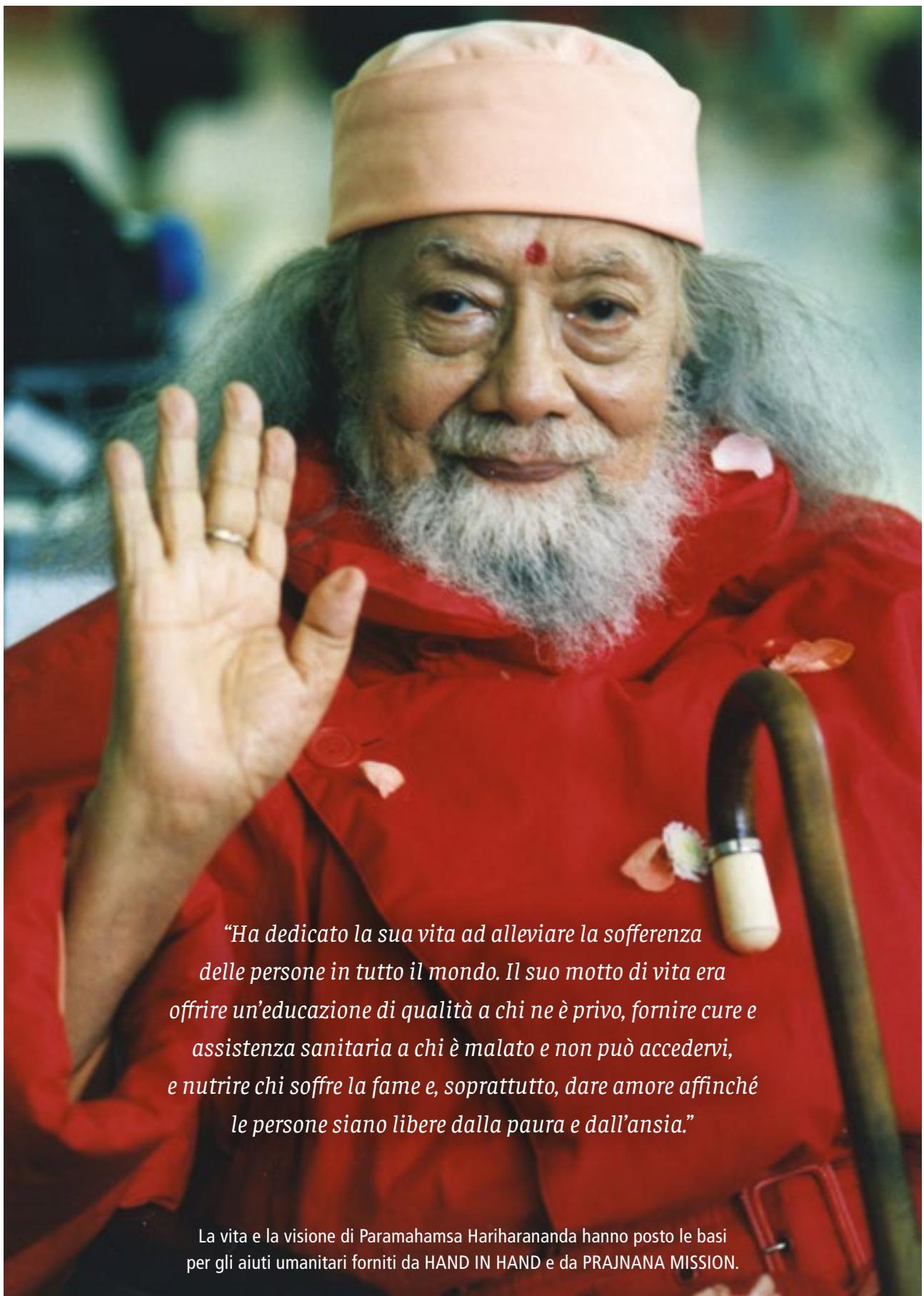
Lo scopo di questi trek è raccogliere fondi per lo sviluppo e i costi di gestione della Scuola Residenziale Hariharananda Balashram e per le attività educative di HAND IN HAND e PRAJNANA MISSION. I Balashram trek sono stati organizzati dai sostenitori di HAND IN HAND nel Regno Unito e si sono rivelate un grande successo nella raccolta di fondi fin dall'inizio. Il primo tour ha portato i donatori nel deserto del Sinai in Egitto nel 2007. A questo sono seguiti viaggi a Ladakh, Garwhal, Badrinath (tutti in India) e in Israele, Tanzania e Scozia.

Grazie al team organizzativo 2024, composto da membri del Regno Unito e della Svizzera, l'8° Balashram Trek ha celebrato un anniversario speciale. Il 7 giugno 2024, i partecipanti provenienti dall'India, dagli Stati Uniti e da tutta Europa si sono riuniti per celebrare i 50 anni dall'arrivo di Paramahansa Hariharananda in Svizzera, nel 1974, durante il suo primo viaggio dall'India all'Occidente.

Il Balashram Trek, organizzato in memoria e in onore di questo venerato monaco di India, è diventato un viaggio stimolante per tutti, attraverso le panoramiche montagne e valli svizzere. Erano presenti anche Peter van Breukelen, presidente di HAND IN HAND, e Paramahansa Prajnanananda, il fondatore di Balashram. Paramahansa Prajnanananda ha

ricordato a tutti che il lavoro umanitario di HAND IN HAND e di PRAJNANA MISSION è profondamente radicato nella visione del suo maestro, Paramahansa Hariharananda, e soprattutto nel profondo esempio dato dalla sua vita:





"Ha dedicato la sua vita ad alleviare la sofferenza delle persone in tutto il mondo. Il suo motto di vita era offrire un'educazione di qualità a chi ne è privo, fornire cure e assistenza sanitaria a chi è malato e non può accedervi, e nutrire chi soffre la fame e, soprattutto, dare amore affinché le persone siano libere dalla paura e dall'ansia."

La vita e la visione di Paramahansa Hariharananda hanno posto le basi per gli aiuti umanitari forniti da HAND IN HAND e da PRAJNANA MISSION.



25 ANNI DEI HARIHARANANDA CHARITABLE HEALTH CENTRES

Grazie al sostegno di HAND IN HAND, è stato possibile avviare Health Centres nelle aree più povere e meno servite di Odisha. I cinque Hariharananda Charitable Health Centres (HCHC) offrono ora cure mediche di base e accesso ai farmaci a chi, altrimenti, avrebbe pochissime alternative. Attualmente, oltre 30 medici, molti dei quali operano come volontari, forniscono i loro servizi.

L'impatto è significativo: dal luglio 1999 al marzo 2024, 1,79 milioni di pazienti hanno ricevuto assistenza sanitaria!



Seguirono presto le organizzazioni
HAND IN HAND negli Stati Uniti, in Germania,
Svizzera, Paesi Bassi e Francia.

Anno	Trattamenti
1999-00	15.147
2000-01	22.218
2001-02	17.370
2002-03	20.167
2003-04	41.087
2004-05	58.371
2005-06	70.151
2006-07	67.473
2007-08	70.304
2008-09	60.993
2009-10	56.199
2010-11	54.096
2011-12	65.514
2012-13	89.973
2013-14	94.272
2014-15	105.418
2015-16	122.828
2016-17	138.085
2017-18	143.001
2018-19	124.581
2019-20	106.045
2020-21	57.288
2021-22	68.209
2022-23	93.491
2023-24	93.746

SUM TOTAL = 1.787.415

25 anni dell' HCHC a Balighai

Nel luglio 1999 sono stati fatti i primi passi per avviare un servizio di assistenza sanitaria a Cuttack e Balighai, sotto la guida di PRAJNANA MISSION, in condizioni molto modeste. Con una sola stanza disponibile, un piccolo gruppo di medici forniva servizi una volta alla settimana a Balighai e due volte a settimana a Cuttack.

Il successo della collaborazione con PRAJNANA MISSION in India è iniziato con la fondazione dell'organizzazione umanitaria HAND IN HAND nel marzo 2000. Le donazioni sono giunte rapidamente non solo dall'Europa, ma anche dagli Stati Uniti, permettendo la costruzione del primo Health Centre a Balighai nel gennaio 2001. La struttura, di 120 m², comprendeva due sale di cura, un ambulatorio con quattro letti, una farmacia e una sala d'attesa. Nel 2003 è stata istituita la prima Mobile Medical and Dental outpatient Unit – MMDU [Unità Ambulatoriale Mobile Medico-Dentistica] per raggiungere le persone che non potevano spostarsi per ricevere cure. Poco dopo, il numero di trattamenti è aumentato significativamente.

10 anni dell'HCHC Jagatpur

Anche il numero di pazienti dell'HCHC di Cuttack ha presto superato la capacità del piccolo centro sanitario. I piani di espansione sono stati sviluppati fin da subito. Dopo la chiusura del centro di Cuttack nel febbraio 2014, nello stesso mese è stata aperta una Day Clinic (clinica diurna) a meno di un chilometro di distanza. Situata nella zona industriale di Jagatpur, anche questa nuova clinica è stata resa possibile dalle generose donazioni di HAND IN HAND. Ogni giorno, tra i 200 e i 300 pazienti ricevono assistenza medica in questo edificio della clinica. I pazienti ricevono assistenza medica generale e trattamenti terapeutici, insieme a servizi sanitari specializzati in settori chiave come pediatria, ginecologia e chirurgia.



Nel 2003 è stata allestita la prima Mobile Medical and Dental outpatient Unit (MMDU).



Una delle primissime foto del nuovo HCHC costruito nel 2001 a Balighai

La nuova MMDU ha reso possibile, per la prima volta, fornire assistenza medica a coloro che non possono recarsi direttamente in uno dei cinque HCHC.



I lavori di costruzione sono iniziati nel 2012 e il nuovo edificio della clinica è stato inaugurato il 14 febbraio 2014. Per la gente di Cuttack, la clinica è un dono di Dio per i poveri.

OGGI L'HCHC FORNISCE UNA VASTA GAMMA DI TRATTAMENTI

Oltre alle cure mediche generali, l'HCHC di Balighai offre regolarmente trattamenti specifici per la pelle e servizi dentistici, due volte al mese. I trattamenti ayurvedici sono disponibili dal febbraio 2018 e quelli omeopatici sono stati introdotti nel febbraio 2021. I servizi di fisioterapia sono offerti normalmente due volte al mese. Tra aprile 2023 e marzo 2024, nel solo centro di Balighai sono stati curati 14.884 pazienti.



La clinica di Jagatpur offre ora esami ECG ed esami del sangue, consentendo ai pazienti di ricevere una diagnostica completa in loco senza dover visitare altri centri diagnostici. Nel 2023/24, i servizi diagnostici sono stati ampliati per includere un analizzatore immunologico,

Questa vasta gamma di servizi ha consentito alla direzione di finanziare parzialmente la clinica con risorse proprie a partire dallo scorso anno, rappresentando un'altra importante tappa nello sviluppo dell'HCHC. Solo pochi anni fa, l'HCHC di Jagatpur dipendeva completamente dalle donazioni. Oggi, grazie alla sua solida reputazione, la clinica copre il 65% dei costi operativi, soprattutto grazie ai servizi di fisioterapia e diagnostica.

Gli sforzi per apportare miglioramenti sono continui. Dal novembre 2023, la clinica di Jagatpur dispone di una scala esterna per le evacuazioni di emergenza. Nel marzo 2024 ha ricevuto la certificazione di protezione antincendio e sicurezza dal governo.



INVESTIMENTI ORIENTATI AL FUTURO PRESSO L'HCHC DI JAGATPUR

Dal febbraio 2024, Jagatpur ha una propria mensa con una sala da pranzo per il personale. Prima della pandemia, i dipendenti potevano mangiare nel vicino ashram di PRAJNANA MISSION. Tuttavia, durante i lunghi periodi di chiusura, questa soluzione era diventata impraticabile e la cucina era stata temporaneamente trasferita sul tetto della clinica. Naturalmente, questa non era una soluzione a lungo termine.

Grazie alla gestione proattiva della clinica, nella primavera del 2024 è stato acquistato un terreno adiacente di 0,33 ettari, su cui è stata costruita una mensa. Tuttavia, saranno presto necessarie ulteriori espansioni significative, poiché sia la fisioterapia che gli studi dentistici operano a pieno regime. Anche le strutture del laboratorio si stanno avvicinando ai loro limiti.

“Rimarrete sorpresi nel sentire che i prezzi delle proprietà in Odisha sono saliti in maniera straordinaria. Incredibile!”, riferisce Paramahansa Prajnanananda, fondatore di PRAJNANA MISSION. Secondo il nuovo direttore generale di PRAJNANA MISSION, Swami Divyaswarupananda, l’acquisto del nuovo terreno è stato un passo saggio, effettuato prima che diventasse inaccessibile.



“C'erano molti interessati, molti volevano comprare il terreno. Ma poiché lavoriamo per una buona causa e la clinica è già stata in grado di aiutare molti malati della zona, il proprietario del terreno ci ha favorito nell'acquisto. Questo nonostante non potessimo offrire quanto gli altri acquirenti”.



UN DONO DI DIO PER I POVERI

Con quasi 100 milioni di persone che vivono con il diabete, oggi l'India è tra i paesi più gravemente colpiti. Il numero reale di casi non segnalati è notevolmente più alto, e questa situazione riguarda anche molte altre malattie.

Innumerevoli persone in tutto il mondo non ricevono le cure di cui hanno bisogno!

È per questo che i Health Centres sono un vero e proprio "dono di Dio" per la gente dell'Odisha.

Un sentito GRAZIE al personale medico e a tutti i dipendenti!

Spesso raccontano degli "occhi brillanti" di chi hanno aiutato.

Questa stessa "luminosità" si estende anche a voi, cari sostenitori di HAND IN HAND.

Un grande grazie a voi!



ALCUNI CASI RIPORTATI DALL'HCHC DI JAGATPUR:

Babuli Nanda Joy, un uomo di 70 anni, è stato un paziente dell' Health Centre di Jagatpur a febbraio e marzo 2024. Soffriva di diabete ed era gravemente anemico. Un'ulcera del piede diabetico aveva causato una grave ferita alla gamba destra. Dopo una valutazione approfondita e la classificazione dell'ulcera, la ferita è stata trattata chirurgicamente e l'uomo ha ricevuto i farmaci necessari. In clinica ha imparato a prendersi cura del suo piede e a gestirlo nel modo più efficace possibile. Ora si sottopone a controlli regolari e le sue condizioni sono notevolmente migliorate.

Khirod Rath, 58 anni, soffre di diabete. Nel marzo 2024 si è presentato alla Day Clinic di Jagatpur a causa di una grave ferita all'alluce provocata da infezioni.

Grazie a trattamenti regolari di pulizia e medicazione, la ferita è guarita. Attualmente, il paziente continua a seguire il trattamento presso l'HCHC per gestire in modo efficace il suo diabete.

Bikram Panigrahi, un cuoco, è arrivato a Jagatpur nell'aprile 2024 con gravi ustioni alla mano. Si era procurato queste ferite mentre trasferiva il dal bollente. Fortunatamente, la ferita ha iniziato a guarire rapidamente grazie alle cure mediche tempestive. Gli è stato consigliato di applicare olio di cocco sulla mano e, dopo aver ricevuto il trattamento in clinica, non sono state necessarie ulteriori medicazioni.

Minarani Baisakha, una donna di 65 anni, anch'essa affetta da diabete, è arrivata alla Day Clinic di Jagatpur con una grave compromissione della circolazione del piede. Fortunatamente, anche lei ha potuto ricevere aiuto.



HCHC Jagatpur (Day Clinic)



I 20 ANNI DEL SIGILLO DI APPROVAZIONE PER LE DONAZIONI HAND IN HAND

Mette Koivusalo in conversazione con Annemarie Ackerl

Negli ultimi 20 anni, 1.000 bambini hanno avuto una vera opportunità di vita migliore presso la Scuola Residenziale Hariharananda Balashram nel distretto di Kendrapara, in India, e 1,8 milioni di persone hanno ricevuto cure mediche presso i Hariharananda Charitable Health Centres [Centri Sanitari Caritativi Hariharananda] in Odisha: Questo dimostra l'impressionante sviluppo di HAND IN HAND e il fatto che le donazioni che le vengono affidate sono gestite in modo attento, responsabile, mirato ed economico. Ed è proprio questo che rappresenta il Sigillo di Approvazione per le Donazioni, che viene assegnato da due decenni.



Nel 2014, i responsabili di HAND IN HAND hanno ricevuto il certificato d'onore per 10 anni del Sigillo di Approvazione per le Donazioni, e quest'anno HAND IN HAND festeggia 20 anni del Sigillo di Approvazione!

HAND IN HAND si sottopone ogni anno a una rigorosa procedura di verifica in Austria per ottenere questo sigillo di approvazione. Quest'anno, il 6 giugno 2024, Annemarie Ackerl, Tesoriere di HAND IN HAND in Austria, ha accettato con gioia e anche con orgoglio il certificato d'onore per i "20 anni del Sigillo di Approvazione per le Donazioni" in una festosa cornice viennese.

E l'onore speciale va proprio a lei! Annemarie Ackerl ha svolto un ruolo chiave nella fondazione di HAND IN HAND, ma è stata soprattutto sua sorella a portarla avanti: "*Swami Nisangananda, all'epoca ancora Anneliese Mixan, è stata la forza trainante della fondazione di HAND IN HAND*", afferma con riconoscenza. Nell'anno finanziario 2003/2004, Annemarie Ackerl ha assunto il ruolo di tesoriere e lo ha fatto in modo così efficace che nel 2004 HAND IN HAND ha ottenuto per la prima volta il marchio di qualità. Ed è stata anche Annemarie Ackerl a richiedere ogni anno il rinnovo del marchio di qualità per HAND IN HAND.

"Quando oggi ripenso a come tutto è iniziato, a volte mi sembra di averlo solo sognato", spiega Annemarie Ackerl con un sorriso. I suoi ricordi di un'infanzia difficile sono stati uno dei principali motivi del suo impegno in HAND IN HAND.

"Sono nata nel 1944, quando la guerra non era ancora finita. Anche il dopoguerra è stato un periodo difficile. Non c'era mai abbastanza da mangiare e spesso avevamo freddo. Ricordo ancora di aver indossato le scarpe da ginnastica in inverno. Alcuni bambini non avevano scarpe. Abbiamo avuto tutti dei congelamenti", racconta e descrive come lei stessa ricevette aiuto: *"Io e mia sorella avevamo otto anni quando, durante le vacanze scolastiche, fummo portate per la prima volta in treno da Vienna in Danimarca per essere "curate", come ci dissero. Non dimenticherò mai quanto ci siamo sentite accolte e ben curate lì."*

Sottolinea di aver voluto sostenere al meglio la creazione di HAND IN HAND fin da quando ha concepito l'idea e aggiunge:

“Volevo tanto poter contribuire con qualcosa! Mi sono subito convinta che anche il più piccolo contributo poteva fare la differenza. Quando oggi visito Balashram e vedo i Health Centres, devo ammettere che non avrei mai immaginato un tale successo!”.

Il fatto che HAND IN HAND sia nata 25 anni fa significa per lei molto più di quanto possa esprimere a parole. Aiutare gli altri è per lei un „privilegio davvero speciale”. Da giovane, avrebbe voluto seguire una carriera più creativa e amava ballare. Il motto di Balashram è straordinario: „Trasforma il tuo sogno in realtà”. Nessuno, durante la sua infanzia, avrebbe mai osato immaginare una cosa del genere.

“Quello che contava dopo la guerra era la sicurezza, un buon lavoro. Così sono diventata contabile”, spiega la viennese, che oggi è contenta di averlo fatto. Perché le ha permesso di occuparsi delle finanze di HAND IN HAND. Ma ammette che:

“Non è stato sempre facile, ma sono infinitamente grata! Centinaia di bambini che hanno iniziato la loro vita in condizioni di estrema povertà possono ora perseguire i loro sogni, grazie al sostegno di HAND IN HAND. Questo mi rende allo stesso tempo orgogliosa e umile. I bambini ricevono un’ottima istruzione! E sono molto felice quando vedo come le ragazze e i ragazzi ballano e cantano, disegnano e dipingono, realizzano bellissimi oggetti di artigianato, si impegnano nell’ambiente e si scatenano nel cortile della scuola”.

“Tutto questo non sarebbe stato possibile senza le donazioni di HAND IN HAND”, sottolinea ancora Annemarie Ackerl. Rivolgendosi ai sostenitori, dice con enfasi:

“Sono la vostra generosità, disponibilità e gentilezza che hanno reso possibili i 20 anni del Sigillo di Approvazione per le Donazioni - GRAZIE!”.



Annemarie Ackerl (a destra) ha assunto il ruolo di tesoriere di HIH in Austria nel 2004 ed è stata così efficace che da allora HIH ha ricevuto ogni anno il Sigillo di Approvazione per le Donazioni.



Bildung und Wissen sind die Schlüssel für die Zukunft!

Wir wollen helfen - helfen Sie mit!

Das 7. Internationale Varietefestival unterstützt die Hariharananda Balashram Schule in Orissa Indien - Hilfe die direkt ankommt!



ARTE E RESPONSABILITÀ SOCIALE VANNO “MANO NELLA MANO – HAND IN HAND”

- ESEMPI RECENTI

Incantevoli festival a sostegno di HAND IN HAND

Con grande impegno, Dirk Denzer e Asango Schuster hanno ancora una volta dato un contributo significativo all'iniziativa di 'Donazioni per HAND IN HAND' nel 2023: A maggio, nel quartiere di Schweinfurt, si è tenuto il festival internazionale di varietà "Dirk Denzer's Magical Moments". Giunto alla sua settima edizione, questo festival ha attirato circa 15.000 visitatori nell'arco di undici giorni.

Si tratta di un'opera d'arte unica e completa che combina musica dal vivo, acrobazie, body art, commedia e magia. Con circa 100 artisti provenienti da 15 paesi, il festival ha offerto una varietà di espressioni artistiche, che ha incantato persone di tutte le età e provenienze. Nel dicembre 2023, Dirk Denzer ha presentato il suo nuovo Spirit-Show, "Ananda - Varietà e Musica dello Spirito", al Winter Varieté Fulda. Gli spettacoli di varietà offrono un'atmosfera straordinaria e un'opportunità unica per sensibilizzare il pubblico sugli sforzi umanitari di HAND IN HAND e per raccogliere fondi a sostegno della causa.

L'iniziativa di 'Donazione per HAND IN HAND' è stata presentata al pubblico durante entrambi gli eventi, con Dirk Denzer e Asango Schuster che hanno lanciato un appello per le donazioni, fornendo anche informazioni dettagliate sui progetti di aiuto. Il lavoro di HAND IN HAND è stato proiettato su una parete LED dietro il palco, mentre nel foyer sono stati allestiti stand informativi per raccogliere contributi. Molti visitatori hanno approfittato dell'occasione per informarsi sui progetti e per fare una donazione. Un sentito ringraziamento va a tutti i partecipanti e ai donatori per la loro generosità e il loro impegno!

Asango Schuster e Dirk Denzer condividono la loro motivazione nel sostenere l'iniziativa: *"Da molti anni sosteniamo la Scuola Balashram e le attività di HAND IN HAND nei settori della salute e dei soccorsi in caso di calamità, perché siamo convinti che le donazioni a HAND IN HAND arrivino davvero dove c'è bisogno di aiuto e abbiano un impatto concreto. Inoltre, il nostro legame e affetto per il fondatore della scuola, Paramahansa Prajnanananda, ci motivano a continuare a sostenere le attività di HAND IN HAND."*



Il Progetto CD a scopo benefico per HAND IN HAND

Abbiamo provato grande entusiasmo e gratitudine nel presentare il 'Progetto CD' della cantante e pianista Yvonne Krüger-Schulte per HAND IN HAND a Sterksel, nei Paesi Bassi, nell'ottobre 2023, e a Tattendorf, in Austria, nel giugno 2024. La musicista si dedica al suono in tutte le sue sfaccettature e alla ricchezza di colori come chiave per la musica e il linguaggio. *"Entrambi sono modi meravigliosi di incontrarsi, con sé stessi e con gli altri"*, afferma l'artista. La sua musica, che attraversa diversi generi, trasmette la gioia di vivere, un sentimento che lei associa al Progetto CD. Nei suoi concerti dal vivo, è stata accompagnata musicalmente dall'artista Omid Bahadori, il cui cuore batte per suoni sia antichi che moderni. JOY'N US!" è stato il titolo dei concerti del duo a favore di HAND IN HAND. Il 100% del ricavato dei concerti, del CD e delle canzoni, disponibili anche singolarmente su SoundCloud, sarà devoluto a HAND IN HAND. L'appello musicale di Yvonne Krüger-Schulte è per tutti noi: "Alzate gli altoparlanti e festeggiate con noi i 20 anni di Balashram!". A proposito del suo impegno per HAND IN HAND, dice: *"Con il CD e le canzoni, voglio offrire l'opportunità di illuminare gli occhi dei bambini di Balashram, che hanno già visto molte cose terribili. I bambini trovano rifugio e una casa a Balashram. La musica, la danza e anche le abilità oratorie sono promosse a Balashram, e vedere questo mi ha profondamente toccato. Specialmente la scintilla negli occhi dei bambini che ho potuto osservare quando ho visitato la scuola l'anno scorso. Sono più determinata che mai a sostenere i progetti di HAND IN HAND e PRAJNANA MISSION attraverso il mio lavoro!"*

Le bandiere della pace hanno unito molte mani

Opere d'arte esclusive, come le bellissime 'Joy Cards', che sono diventate il biglietto da visita creativo di HAND IN HAND, contribuiscono in modo molto speciale allo sviluppo e la realizzazione dei progetti di aiuto in India. Un nuovo progetto di raccolta fondi per HAND IN HAND sono le bandiere della pace, che brillano in tutti i colori della gioia e dell'unità, create ancora una volta dall'Atelier Silke Weiss. La designer di Bad Wörishofen, con grande passione, ha chiesto un aiuto concreto tramite WhatsApp. Sarta e stiratrici si sono prontamente offerte per portare a termine il lavoro. Grazie alla straordinaria collaborazione di tutti questi sostenitori di HAND IN HAND, sono state realizzate bandiere colorate e vivaci. Le prime sono state consegnate al team di HAND IN HAND in Austria a fine settembre. Il ricavato di queste bandiere andrà nuovamente a sostegno dei più bisognosi in India.

GRAZIE di cuore!





Una goccia può fare la differenza!

Fate la differenza con 1 solo euro al giorno per i bambini di Balashram!
Date ai bambini provenienti dai contesti più poveri una nuova possibilità di vita.

**HAND IN HAND
ÖSTERREICH/INTERNATIONAL**
Erste Bank Baden
IBAN: AT07 2011 1286 2802 5101
BIC: GIBAATWWXXX
Spendenabsetzbarkeit SO 1407

**STIFTUNG HAND IN HAND
DEUTSCHLAND**
Bank für Sozialwirtschaft
IBAN: DE37 7002 0500 3750 9300 93
BIC: BFSWDE33MUE
Spendenabsetzbarkeit!

HAND IN HAND SCHWEIZ
Raiffeisenbank Emmen
IBAN: CH98 8080 8007 7958 0123 4
Schwimmbadweg 3
4144 Arlesheim
BC: 80808, BIC: RAIFCH22
Steuerbegünstigung!



**HAND IN HAND
Organization Austria/POLAND**
for donations in Polish Zloty
mBank S.A.
nr konta: 74 1140 2105 0000 4911 3000 1001

HAND IN HAND FRANCE
Crédit mutuel de Bretagne / CCM MUR-UZEL
IBAN: FR76 1558 9228 2302 7456 1224 086
BIC: CMBRFR2BARK

**STICHTING HAND IN HAND
NEDERLAND**
ING Bank te Bergen op Zoom
IBAN: NL64INGB0002763756
BIC: INGBNL2A

Si prega di donare
direttamente attraverso
il nostro sito web
www.handinhand.at



ULTERIORI DETTAGLI SONO DISPONIBILI SUL SITO

HAND IN HAND - Organizzazione per gli Aiuti Umanitari
info@handinhand.at · www.handinhand.at

HAND IN HAND Organizzazione per gli Aiuti Umanitari
ZVR-Nr. 622986022

